



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. **69** registro delibere

Data **23/11/2021**

OGGETTO: VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023 IN CORSO DI GESTIONE - 5° PROVVEDIMENTO CONSILIARE

Il giorno ventitre del mese di novembre dell'anno duemilaventuno ad ore 19:15, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati nella forma di legge ai componenti, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dai Signori:

- | | | |
|--------------------------------------|------------------------|----------------------------|
| 1. AZZOLINI CRISTINA - PRESIDENTE | 13. DIVAN LEONARDO | 25. PLOTEGHER PIER GIORGIO |
| 2. CHEMOTTI ROBERTO - VICEPRESIDENTE | 14. FAIT CARLO | 26. POMAROLLI RICCARDO |
| 3. VALDUGA FRANCESCO - SINDACO | 15. FILIPPI DAVIDE | 27. POZZER RUGGERO |
| 4. ANGELI EGON | 16. FRANCESCONI MIRIAM | 28. PREVIDI MAURO |
| 5. ANGELI VILIAM | 17. GAIFAS BIANCA | 29. ROBOL GIULIA |
| 6. BERTOLINI GIUSEPPE | 18. GALLI GABRIELE | 30. VERONESI ROBERTO |
| 7. BETTINAZZI NICOLA | 19. KORICHI OMAR | 31. ZAMBELLI ANDREA |
| 8. BORTOT MARIO | 20. LUZZI CRISTINA | 32. ZUCCHELLI RENATO |
| 9. CAZZANELLI PAOLO | 21. MINIUCCHI ANDREA | |
| 10. CHIESA IVO | 22. MIORANDI ARIANNA | |
| 11. CORRADINI FABRIZIO | 23. MULLICI FATIÖN | |
| 12. COSSALI MICOL | 24. PLOTEGHER CARLO | |

Sono assenti i signori: Divan Leonardo (giust.), Mullici Fation, Previdi Mauro (giust.).

PRESIEDE: AZZOLINI CRISTINA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ASSISTE: GIABARDO ALBERTO - SEGRETARIO GENERALE PRO TEMPORE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal **26/11/2021**
al **06/12/2021**

ALBERTO GIABARDO
f.to Segretario generale pro tempore

Relazione.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”*, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento.

Il Decreto Legislativo n. 118 del 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, ha individuato i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 comma 3 della Costituzione.

Ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118 del 2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

La disciplina dell'armonizzazione contabile e il principio della programmazione, che costituisce uno dei suoi capisaldi, prevede quali elementi cardine per un'ottimale gestione strategica e finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni l'adozione degli strumenti previsti dagli stessi e il rispetto delle tempistiche indicate, in modo da instaurare e attivare un virtuoso metodo e ciclo della programmazione.

L'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 recita: *“il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento; (...) le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno (...)”*.

L'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 disciplina analiticamente le variazioni di bilancio e di PEG, alla luce dell'armonizzazione contabile, distinguendo le diverse fattispecie di variazione al bilancio in ragione della competenza degli organi comunali (Consiglio comunale, Giunta comunale, Dirigenti) e della tempistica.

L'art. 193 comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 2000 prescrive che *“Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa”*. L'Ufficio Bilancio, d'intesa con i Servizi comunali è quindi impegnato e attento a che durante la gestione e nell'assunzione degli atti di gestione aventi rilevanza contabile sia garantiti gli equilibri del bilancio in gestione..

L'art. 193 comma 3 del D.Lgs. n. 267 del 2000 prevede che *“Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in conto capitale con riferimenti a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del*

risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2".

L'art. 109 comma 2 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge n. 27 di data 24 aprile 2020, come modificato dall'art. 1 comma 786 lett b) della L. n. 178 del 30 dicembre 2020, a decorrere dal 1° gennaio 2021, e, successivamente, dall'art. 30 comma 2 bis. lett. c) del D.L. n. 41 del 22 marzo 2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 69 del 21 maggio 2021, dispone che per le finalità di cui al comma 1, in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'art. 187 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021, possono utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso... Agli stessi fini e fermo restando il rispetto del principio di equilibrio di bilancio, gli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021, possono utilizzare, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al DPR n. 380 del 6 giugno 2001.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 29 gennaio 2021, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 di data 29 gennaio 2021, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

Con le deliberazioni di Giunta comunale n. 12 di data 30 gennaio 2021 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 - parte finanziaria e delle schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale, n. 52 di data 23 marzo 2021 relativa all'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2021-2023 - parte obiettivi e n. 221 di data 28 settembre 2021 relativa all'aggiornamento del Piano esecutivo di gestione 2021-2023;

Si rappresenta che ai sensi dell'art. 175 comma 3 del D.Lgs. 267 del 2000, le variazioni del bilancio in corso di gestione di competenza dell'organo consiliare possono essere deliberate "non oltre il termine del 30 novembre di ciascun anno".

Dal punto di vista tecnico-contabile si dà evidenza che con il presente provvedimento si provvede ad effettuare una variazione del bilancio in corso di gestione 2021-2023 in relazione a sopravvenute esigenze e/o novità gestionali nonché sulla base degli atti e delle richieste presentate dai diversi servizi comunali, nelle quali sono state rappresentate le varie necessità finanziarie, corredate da importi di variazione e relativa motivazione. Le specifiche delle principali voci di entrata e di spesa in parte corrente e in conto capitale suddivise per Servizio sono contenute nell'allegato 1) Principali poste di entrata e di spesa della parte corrente e della parte in conto capitale e nell'allegato 2) Opere variate ed opere inserite nuove, quali allegati redatti a fini informativi.

Le specifiche sopra riportate danno luogo alla seguente variazione al bilancio previsionale 2021 – 2023 in corso di gestione, riassunta per saldi:

ANNO 2021:

ENTRATA			SPESA		
	Maggiori entrate	Minori entrate		Maggiori spese	Minori spese
Parte corrente:	€ 2.423.645,44	€ 1.803.364,59	Parte corrente:	€ 1.440.223,85	€ 819.943,00
Parte capitale:	//	€ 1.000.000,00	Parte capitale:	€ 1.625.000,00	€ 1.000.000,00
Partite di giro:	//	//	Partite di giro:	//	//
AVANZO	€ 1.625.000,00	//			
Totale	€ 4.048.645,44	€ 2.803.364,59	Totale	€ 3.065.223,85	€ 1.819.943,00
SALDO	€ 1.245.280,85		SALDO	€ 1.245.280,85	

ANNO 2022:

ENTRATA			SPESA		
	Maggiori entrate	Minori entrate		Maggiori spese	Minori spese
Parte corrente:	//	//	Parte corrente:	€ 21.240,00	€ 21.240,00
Parte capitale:	//	€ 9.000.000,00	Parte capitale:	//	€ 9.000.000,00
Partite di giro:	//	//	Partite di giro:	//	//
Totale		€ 9.000.000,00	Totale	€ 21.240,00	€ 9.021.240,00
SALDO	- € 9.000.000,00		SALDO	- € 9.000.000,00	

ANNO 2023:

ENTRATA			SPESA		
	Maggiori entrate	Minori entrate		Maggiori spese	Minori spese
Parte corrente:	//	//	Parte corrente:	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Parte capitale:	//	//	Parte capitale:	//	//
Partite di giro:	//	//	Partite di giro:	//	//
Totale	//	//	Totale	€ 1.500,00	€ 1.500,00
SALDO	€ 0,00		SALDO	€ 0,00	

Con la presente variazione, viene applicato avanzo di amministrazione nel seguente modo:

- parte capitale: €. 1.625.000,00 avanzo libero per il finanziamento di spese di investimento, ivi incluse tutte le misure in conseguenza dell'epidemia da COVID-19.

Si dà atto pertanto che la composizione del risultato di amministrazione 2021 al netto degli utilizzi dell'avanzo effettuati con la presente variazione ed al netto degli utilizzi già fatti, risulta così composto per la parte residua:

FONDI ACCANTONATI	€ 6.826.247,13
di cui Fondo Crediti dubbia esigibilità	€ 5.770.193,38
di cui Fondo rischi soccombenza	€ 224.540,00
di cui Altri accantonamenti (TFR e indennità di fine mandato)	€ 831.513,75
FONDI VINCOLATI	€ 1.853.445,20
di cui vincoli derivanti da Legge	€ 68.638,28
di cui vincoli da Trasferimenti	€ 291.443,84
di cui vincoli da Finanziamenti	€ 0,00
di cui Lascito Delaiti	€ 533.603,06
di cui Legato Barbazza	€ 786.800,00
di cui Legato Mutinelli	€ 172.960,02
FONDI DESTINATI AD INVESTIMENTI	€ 0,00
FONDI LIBERI	€ 11.486.281,33

A seguito dell'adozione della presente variazione al bilancio, risulta modificato anche il piano delle opere pubbliche compreso nel DUP 2021 – 2023.

Si esplicita che, a seguito dell'adozione della presente deliberazione da parte del competente organo consiliare, risulterà necessario effettuare una conseguente variazione del PEG da parte della Giunta comunale, ai sensi del già sopra citato art. 175 comma 5 del D.Lgs. 118 del 2011.

Sulla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione, reso in data 18 novembre 2021, come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b).

La stessa è stata posta all'attenzione e all'esame della Commissione consiliare permanente Economia, bilancio e servizi nella riunione del 19 novembre 2021.

Si ravvisa la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di dare immediato corso all'adozione dei provvedimenti conseguenti e necessari a garantire l'immediata e ottimale gestione dei servizi comunali;

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesso quanto sopra;

visto il D.Lgs. n. 267 del 2000 e s.m. (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

visto il D.Lgs. n. 118 del 2011 così come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 2014;

visto il nuovo "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;

vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli

enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L.5.5.2009 n. 42)”;

visto lo Statuto comunale;

visto il vigente Regolamento di contabilità, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del dirigente del Servizio patrimonio e finanze Gianni Festi;
- parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del Servizio patrimonio e finanze Gianni Festi;

con 20 voti favorevoli, 6 voti contrari (Angeli Viliam, Luzzi, Plotegher Pier Giorgio, Veronesi, Zambelli, Zucchelli) ed 1 astenuto (Gaifas) palesemente espressi per alzata di mano da parte dei consiglieri presenti in aula e per appello nominale da parte dei consiglieri collegati in videoconferenza e 2 consiglieri (Galli, Pozzer) che dichiarano di non partecipare al voto;

delibera

1. di approvare, per le motivazioni meglio esposte nella premessa, le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023 in corso di gestione – esercizio 2021, di cui all'allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, per effetto delle variazioni eseguite con il presente provvedimento, rimane assicurato l'equilibrio economico e il pareggio finanziario, nonché gli equilibri generali di bilancio come risulta dall'allegato B) al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di modificare il DUP nella parte relativa al programma triennale opere pubbliche in relazione a quanto sopraccitato e di stanziamento contenute nella variazione di bilancio di cui all'allegato A) già menzionato;
4. di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con il parere di data 18 novembre 2021 (Allegato C), così come previsto dall'art. 210 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con LR 03.05.2018 n. 2 e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
5. di dare atto che successivamente all'approvazione della presente deliberazione verrà adottata la conseguente variazione di PEG e di cassa da parte della Giunta comunale;
6. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs. 104 del 2010;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Consiglio comunale, per le motivazioni di cui in premessa, con 28 voti favorevoli palesemente espressi per alzata di mano da parte dei consiglieri presenti in aula e per appello nominale da parte dei consiglieri collegati in videoconferenza ed 1 consigliere (Galli) che dichiara di non partecipare al voto, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, di cui alla L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.

n. 3 Allegati

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.TO AZZOLINI CRISTINA

IL SEGRETARIO

F.TO GIABARDO ALBERTO

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva il **07/12/2021**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ss.mm..

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO GIABARDO ALBERTO

Copia conforme all'originale

Il Segretario Generale